

sion sono ANTIPORNO

Giappone/Japan, 2016, HD, 78', col.



Kyoko è un'artista ventunenne con manie di protagonismo. In un momento di sconforto si sfoga contro la sua assistente, più grande di lei, umiliandola sessualmente di fronte al loro staff. Improvvisamente qualcuno urla «taglia!» e ci si scopre sul set di un film. Una frattura della realtà che permette a Noriko di assumere il ruolo dominante e ribaltare il gioco di umiliazioni.

«Sion Sono ha diretto un film pornografico in cui critica pesantemente il genere. Il suo scopo è portare in superficie le prospettive del cinema porno e dimostrare che sia le strutture di potere che regolano la società sia le relazioni umane sono intercambiabili, se messe in collegamento da differenti punti di vista attraverso i meccanismi del cinema. Nel momento in cui il pubblico sente urlare «taglia!», la realtà e i personaggi di finzione, così come il bilanciamento del loro potere e gli eventi, subiscono un improvviso rovesciamento. Possiamo separare il reale dalla finzione? Chi può decidere cosa è giusto e cosa è sbagliato?» (N. Komuro, M. Takahashi)

**

Kyoko is a twenty-one-year-old artist who loves being at the center of attention. One day, feeling down, she lashes out against her assistant, sexually humiliating her in front of the rest of the staff. Suddenly someone yells "Cut!" and we realize that they are actually on a movie set. A fracture in reality that allows Noriko to take back the upper hand and turn the tables of humiliations onto Kyoko.

"Sion Sono creates a porn film while heavily criticizing itself. He intends to bring to the surface porn's perspectives and to show that both social power structure and human relationship are interchangeable when the different points of view are connected through cinema. Once the audience hears 'Cut!', the tables suddenly turn: the balance of power between real-life and fictional characters instantly reverses. Inherently, how can we separate fact from fiction? And who can tell right from wrong?" (N. Komuro, M. Takahashi)

Sion Sono (Toyokawa, Giappone, 1961) è uno dei registi giapponesi più conosciuti e apprezzati all'estero. Nei suoi film descrive la società nipponica in modo provocatorio e violento, con numerosi riferimenti alla cultura pop. Tra le sue opere, *Suicide Club* (2002), che con *Noriko's Dinner Table* (2005) fa parte di una trilogia sull'alienazione, *Strange Circus* (2005), con cui ha vinto il premio della giuria del Berliner Zeitung, e *Love Exposure* (2008), vincitore del premio Fipresci e del Caligari Film Award alla Berlinale, nonché primo tassello della «trilogia dell'odio», di cui faranno parte *Cold Fish* (2010) e *Guilty of Romance* (2011). Con *Himizu* (2011) ha partecipato in concorso a Venezia, dove nel 2013 ha presentato *Why Don't You Play in Hell*. Nel 2011 il Torino Film Festival gli ha dedicato una retrospettiva. Vi ha fatto ritorno nelle edizioni successive con *Tokyo Tribe* (2014), *Love & Peace* (2015), *TAG* (2015) e *Shinjuku swan* (2015).

Sion Sono (Toyokawa, Japan, 1961) is an internationally acclaimed Japanese filmmaker. His movies depict Japanese society in a provocative and violent way, amid a plethora of pop culture references. His most renown films include *Suicide Club* (2002), which is part of a trilogy on alienation along with *Noriko's Dinner Table* (2005), winner of the Berliner Zeitung Jury Award, and *Love Exposure* (2008), winner of the FIPRESCI Award and the Caligari Film Award at the Berlinale. *Love Exposure* is also the first film of the "trilogy of hate," which includes *Cold Fish* (2010) and *Guilty of Romance* (2011). He participated to the Venice Film Festival in 2011 with the feature *Himizu*, and in 2013 with *Why Don't You Play in Hell*. The Torino Film Festival paid tribute to him with a retrospective in 2011. He participated in several TFF editions with his films *Tokyo Tribe* (2014), *Love & Peace* (2015), *TAG* (2015) and *Shinjuku Swan* (2015).

filmografia essenziale/ essential filmography

The Room (1992), *Suicide Club* (2002), *Noriko's Dinner Table* (2005), *Strange Circus* (2005), *Hazard* (2006), *Exte: Hair Extensions* (2007), *Love Exposure* (2008), *Cold Fish* (2010), *Guilty of Romance* (2011), *Himizu* (2011), *Why Don't You Play in Hell* (2013), *Tokyo Tribe* (2014), *Love & Peace* (2015), *Riaru onigokko* (TAG, 2015), *Shinjuku swan* (*Shinjuku Swan*, 2015), *Antiporno* (2016).

ANTIPORNO

regia, soggetto,
sceneggiatura/director,
story, screenplay

Sion Sono

fotografia/cinematography

Maki Ito

montaggio/film editing

Junichi Ito

scenografia/

production design

Hirofumi Nishikiori

costumi/costume design

Kazuhiro Sawataishi

musica/music

Tomonobu Kikuchi

suono/sound

Hironori Ito

interpreti/cast

Ami Tomite, Fujiko,

Sayaka Kotani,

Mana Yoshimuta, Ami,

Ai Shimomura,

Ami Fukuda, Yuya

Takayama, Dai Hasegawa,

Hirari Ikeda, Saki,

Hideyuki Kobashi,

Hitedoshi Kawaya,

Takumi Banda,

Tomo Uchino

produttori/producers

Naoko Komuro,

Masahiko Takahashi

produzione/production

Django Film

**

contatti/contacts

Nikkatsu

Mami Furukawa

m.furukawa@nikkatsu.co.jp

www.nikkatsu.com